





Portiamo a conoscenza di tutti i lavoratori che nella giornata di mercoledì 26 settembre si è consumata presso un'agenzia di Roma una rapina a mano armata.

Il fatto grave, però, non è solo la rapina in se', ma che L'AZIENDA NON ABBIA RITENUTO DI PRENDERE ALCUNA CONTROMISURA, NONOSTANTE LA FILIALE AVESSE SEGNALATO ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, SIA PER LE VIE BREVI CHE PER E-MAIL, MOVIMENTI SOSPETTI VERIFICATISI NEI GIORNI PRECEDENTI NEI PRESSI DELL'AGENZIA STESSA.

LA RAPINA SI E' COMPIUTA SENZA CHE FOSSE ATTIVATA PER TEMPO ALCUNA MISURA DI PREVENZIONE! Nonostante la legge preveda espliciti obblighi per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori, evidentemente per la banca ciò continua a rappresentare solo un costo da tagliare, malgrado i dati delle ultime settimane registrino un aumento degli episodi criminosi ai danni delle nostre filiali, l'ultimo nella giornata di ieri.

La grave superficialità dell'azienda ha esposto a serio rischio l'incolumità dei colleghi coinvolti, che si sono visti minacciare armi in pugno!

Le scriventi OO.SS., pur avendo reiteratamente chiesto all'azienda incontri sulla questione sicurezze, non hanno ad oggi ricevuto alcuna convocazione al riguardo.

Al fine di tutelare i colleghi ed evitare il ripetersi di eventi di tale gravità, in queste ore stiamo compiendo tutti i passi necessari, congiuntamente con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, nei confronti delle autorità preposte alla sicurezza pubblica e dei lavoratori, affinché vengano accertati fatti e responsabilità, non escludendo alcuna forma di mobilitazione.

Roma, 3 ottobre 2018 Le Segreterie



